

Promossa da:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



## Premiazione Start Cup Torino Piemonte



# Le buone idee di impresa nascono nei laboratori di ricerca dell'università

Ascensori e funivie più sicure, il laser "a freddo" e i batteri buoni per l'agricoltura. I vincitori in gara per la finale nazionale di Udine

### Comunicato stampa

Le buone idee nascono anche sotto i cavoli, cioè ovunque. Ma le buone idee di impresa nascono soprattutto nei laboratori di ricerca dell'università e crescono grazie a Start Cup, la sfida per innovatori e ricercatori con ambizioni imprenditoriali.

Giunta alla II edizione, **Start Cup Torino Piemonte** è la competizione regionale per progetti di impresa innovativi promossa da Politecnico di Torino, Università di Torino e Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ed organizzata dai rispettivi Incubatori di Impresa. Delle 120 idee di impresa in gara (per un totale di oltre 300 componenti dei team) 39 sono arrivate alla fase finale, dove una severa selezione basata sulla validità tecnologica ed imprenditoriale ha portato al traguardo i migliori progetti imprenditoriali dell'anno: negli incubatori universitari troveranno i servizi e il tutoraggio necessari per crescere e decollare sul mercato nazionale ed internazionale.

### I VINCITORI

Sul gradino più alto del podio **AMC Instruments**, un team composto da ricercatori e professori del Politecnico di Torino che ha sviluppato un sistema di controllo per le funi metalliche basato sulle variazioni del campo magnetico. Un notevole passo avanti in tema di sicurezza per impianti di trasporto ad uso civile (come ascensori e funivie) o movimentazione industriale (come le gru) dove i controlli delle funi si svolgono spesso a livello visivo, senza aiuti di tipo strumentale: i danni interni vengono prevenuti con la sostituzione periodica, che comporta però notevoli costi. AMC permette invece un monitoraggio continuo degli impianti in funzione: il dispositivo di controllo - detector - viene infatti installato in modo permanente e, grazie alle variazioni del campo magnetico, segnala la presenza di lesioni delle funi. **Maggior sicurezza quindi, ma anche notevoli risparmi economici: la fune viene infatti sostituita solo quando è effettivamente danneggiata.** Esistono apparecchi simili in commercio ma hanno un costo molto elevato, il nuovo dispositivo garantisce costi di vendita molto più contenuti.

Al secondo posto **Microla Optoelectronics**. Il team, composto da ricercatori del Politecnico, dell'ISM Boella ed un imprenditore, ha messo a punto **una nuova sorgente laser raffreddata ad aria, e a basso consumo energetico, da utilizzare nella marcatura per la tracciabilità di prodotti industriali.** La tecnologia inventata da Microla consente di semplificare e quindi rendere meno costosa l'applicazione del laser nella marcatura, una pratica già conosciuta ed in fortissima espansione in numerosi settori. Il raffreddamento ad aria consente inoltre applicazioni innovative rispetto a quanto fatto finora. Nel settore agroalimentare ad esempio, dove il laser permette di eliminare l'uso di prodotti chimici per la rintracciabilità di prodotto; la quasi assenza di surriscaldamento rispetto ai tradizionali processi di taglio è una spinta per lo sviluppo di applicazioni laser per saldatura, foratura, taglio di semiconduttori e di materiali preziosi: da ambiti tradizionalmente "low-profit" il mercato si sta allargando a segmenti ad alta redditività come quello tessile o quello orafa.

Al terzo posto **Mybasol**, un team di professori e ricercatori dell'Università del Piemonte Orientale e del CNR di Torino, che intende produrre e commercializzare biofertilizzanti e stimolatori delle difese naturali delle piante. L'elemento innovativo consiste nel selezionare dei "batteri buoni" e funghi simbiotici micorrizici arbuscolari in grado di stimolare sia la crescita delle piante sia le capacità di resistenza e difesa di una coltura da attacchi esterni come la siccità o agenti patogeni, in particolare quelli meno aggredivibili con altri sistemi. L'uso di fertilizzanti biologici permette quindi di ridurre l'uso di fertilizzanti chimici e pesticidi e di conseguenza l'inquinamento di terreni e acque di falda. Oltre a preservare la biodiversità del suolo, questo sistema ha l'indubbio vantaggio di migliorare la produzione e la certificazione di qualità di prodotti di nicchia.

**I tre vincitori riceveranno rispettivamente 10.000, 7.000 e 5.000 di contributo dopo aver dato vita all'impresa ed essersi installati presso uno degli incubatori a disposizione. Il vincitore del primo premio potrà inoltre avvalersi dell'impegno da parte di Piemontech, il Fondo di Capitale di rischio delle imprese piemontesi, ad investire 50.000 euro nell'impresa che trae origine dal business plan primo classificato.**

**Consegnati inoltre i Premi speciali da 5.000 euro offerti dagli sponsor:** Biotech: Notopharm • Donna Innovazione Torino: CDM • Donna Innovazione Novara: Biosurfattanti • Regione Piemonte: Mybatec • Torino Wireless: DIVA • Urmet Telecomunicazioni: Wildix International - **e i Premi locali:** Torino: Cage Chemicals • Urban/Lisem: Brainer • Cuneo: TMA Tecnologie Meccaniche applicate • Alessandria: Oz Fuell Cells • Novara: Biosurfattanti - Mybatec - Notopharm

## **IL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE**

I tre vincitori parteciperanno, insieme ad altri 36 progetti finalisti, al Premio Nazionale Innovazione (PNI), che avrà luogo all'Università di Udine il 4 dicembre prossimo: in palio 60.000 euro per il 1° classificato, 30.000 per il 2° e 20.000 per il 3°. Il PNI è la prima competizione nazionale fra progetti d'impresa nati nell'ambito di università e politecnici e selezionati attraverso concorsi locali. **La IV edizione del PNI metterà in gara i progetti ad alto contenuto di innovazione vincitori di 12 business plan competition organizzate localmente dalle 27 università aderenti.**

## **LA CERIMONIA**

La premiazione, svoltasi presso la Facoltà di Architettura del Politecnico, si è aperta con il saluto del **Rettore del Politecnico Francesco Profumo** e del **Rettore dell'Università del Piemonte Orientale Paolo Garbarino**, ed ha visto l'intervento dei rappresentanti ai massimi livelli degli enti locali che sostengono Start Cup: **Andrea Bairati, Assessore all'Università e alla Ricerca della Regione Piemonte; Giuseppina De Santis, Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Torino; Guido Bolatto, Segretario Generale della Camera di commercio di Torino.**

***"Start Cup Torino Piemonte - ha commentato l'assessore all'Università e alla Ricerca della Regione Piemonte, Andrea Bairati - rappresenta un'occasione importante per creare imprenditoria d'avanguardia e per far crescere progetti di imprese innovative nate nei laboratori di ricerca piemontesi. È inoltre uno dei più significativi esempi di collaborazione fra gli Atenei piemontesi e i rispettivi Incubatori di impresa. Lo scenario sul quale dobbiamo concentrare le nuove leve della competizione è proprio quello dell'innovazione. La ricerca sviluppata negli Atenei e nei centri di ricerca piemontesi e la nostra capacità di inventare soluzioni innovative rappresentano un considerevole contributo alla crescita del sistema economico del nostro territorio. La seconda edizione di Start Cup - ha concluso Bairati - prevede inoltre l'assegnazione di un Premio Regione Piemonte: 5.000 euro per il miglior business plan presentato da un team misto italo-francese."***

***"La Provincia di Torino è lieta di collaborare anche quest'anno alla riuscita di Start Cup Torino Piemonte - ha sottolineato l'Assessore alle Attività Produttive Giuseppina De Santis - questo concorso rappresenta una buona occasione di stimolo del territorio per favorire la nascita di imprese innovative, in grado di partecipare ad una sempre maggiore qualificazione del sistema delle piccole e medie imprese. In questa seconda edizione - aggiunge - è motivo di soddisfazione constatare che molti dei progetti vincitori sono nati con il supporto del programma "Mettersi in Proprio", il servizio gratuito di consulenza per aspiranti imprenditori realizzato dalla Provincia di Torino e consolidato in questi anni grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Regione Piemonte."***

***"La Camera di commercio di Torino è impegnata nella promozione e nella crescita economica del territorio, un'attività concertata con tutti gli attori locali, verso la creazione di un vero e proprio sistema territoriale per la ricerca e l'imprenditoria innovativa - ha ricordato il Segretario Generale della Camera di commercio di Torino Guido Bolatto -. Il Piemonte è fra le regioni italiane più sviluppate dal punto di vista della scienza e della tecnologia; in questo sviluppo la rete di Università e gli incubatori diffusi sul nostro territorio ricopre un ruolo insostituibile, così come le iniziative come Start Cup che mettono alla prova i giovani, fanno emergere le proposte migliori, forniscono un appoggio in fase di spin off, accompagnando le idee nel diventare imprese solide e durature"***

La premiazione ha avuto inoltre come testimonial d'eccezione **Alberto Dal Poz, che ha portato la sua testimonianza di giovane imprenditore.** "Sono particolarmente onorato di partecipare alla Cerimonia di Premiazione di Start Cup Torino Piemonte – ha commentato Dal Poz -. **Come imprenditore giovane e come Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino, uno degli aspetti più belli di questa iniziativa è il vedere quanto voglia c'è di fare nuova impresa, di partire dalle proprie competenze che, condite con una buona dose di passione e coraggio, possono trasformarsi in qualcosa di nuovo.** Il cuore dell'Italia che intraprende è la piccola e la piccolissima impresa, auguro a tutte le Start Up che hanno partecipato a questo Premio un futuro di crescita e di prosperità.

"La seconda edizione di Start Cup ha visto collaborare in grande sinergia i tre Atenei, ed è stata premiata dal numero e dalla qualità dei progetti concorrenti – ha sottolineato il **Prof. Vincenzo Pozzolo, Presidente di I3P, l'Incubatore del Politecnico di Torino** - Esprimo quindi la più viva soddisfazione per i risultati raggiunti e per lo spirito di collaborazione che si è instaurato sul tema dello scouting delle idee migliori e sull'accompagnamento alla creazione d'impresa. Lo spirito di collaborazione ha portato anche alla **creazione dell'ILO, l'Industrial Liaison Office.** Grazie al finanziamento del Ministero dell'Università e Ricerca, e al cofinanziamento della Regione Piemonte, i tre atenei si doteranno di un ufficio comune per il trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca accademica e colmare il vuoto nel processo di trasferimento tra questi e l'industria. Vorrei evidenziare infine – continua Pozzolo - la prossima nascita di **AI3: l'Associazione, nata grazie ad un consistente finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico, unisce i tre Atenei piemontesi, i loro incubatori, l'Acceleratore del Politecnico di Milano, Torino Wireless, Piemontech e l'Unione Industriale di Torino. Il suo obiettivo è sostenere l'accelerazione e la crescita sul mercato nazionale ed internazionale delle giovani imprese ad alto contenuto di conoscenza.** Credo che finalmente si stia "facendo squadra" per cercare di vincere le sfide che il nostro territorio deve affrontare".

**Il Prof. Cesare Emanuel, Pro-Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"** ha sottolineato come "sia oggi motivo di grande orgoglio rappresentare l'Università degli Studi del Piemonte Orientale: nonostante la recente istituzione, l'Ateneo dimostra ancora una volta il suo dinamismo nel mondo della ricerca scientifica e in particolare nell'applicazione imprenditoriale di tali conoscenze. Le intuizioni di studenti, ricercatori e docenti hanno infatti condotto alla realizzazione di veri e propri progetti d'impresa che hanno ottenuto un largo consenso e un marcato riconoscimento nell'ambito del concorso Start Cup Torino-Piemonte. Gli sforzi per la creazione di un incubatore universitario strettamente collegato alle istituzioni locali, che ne costituiranno parte attiva, risultano pertanto pienamente ricompensati – ha concluso - e dimostrano l'interesse e la partecipazione del territorio di riferimento a iniziative di elevata caratura quali la Start Cup".

"L'obiettivo di Start Cup è stimolare la ricerca e l'innovazione, sostenendo così lo sviluppo economico del territorio: assicura per tanto concretezza alle idee dei partecipanti e li mette in condizioni di affrontare adeguatamente la fase di start up di una nuova impresa – ha commentato il Prof. **Silvio Aime, Presidente di 213T** -. "In questo senso si può definire Start Cup una vera e propria palestra dell'innovazione, in cui gli aspiranti imprenditori possono esercitarsi a sviluppare la propria idea, farla valutare da esperti e ottenere i contatti giusti per portarla sul mercato. **Questa palestra, attraverso i supporti forniti dalla Funzione "Dir.S.e L." dell'Università e dalla Società "213T", ha dato i suoi buoni frutti che si possono considerare eccellenti se si tiene conto che nel "Sistema Incubatore" dell'Università degli Studi di Torino una decina tra aziende e team imprenditoriali si stanno cimentando nelle start up"**.

Organizzata da:



**Start Cup si avvale del sostegno di:** Regione Piemonte, Comune e Provincia di Torino, Comune e Provincia di Novara, Comune e Provincia di Vercelli, Comune e Provincia di Alessandria, Progetto IUnet del Ministero delle Attività Produttive, MIP (Mettersi in Proprio della Provincia di Torino), Camera di commercio di Torino, Unione Industriale di Torino, Camera di commercio di Vercelli, Camera di commercio di Novara, Associazione Industriali di Novara, Consigliera Parità della Provincia di Torino e di Novara, Lisem, Univer, ISM Boella, Torino Wireless, Piemontech, Cassa Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Urmel Telecomunicazioni.

**Torino, 25 Ottobre 2006**

**UFFICIO STAMPA Start Cup Torino Piemonte**

**Barbara Magnani Cell. 339 3096245 e-mail: [comunicazione@i3p.it](mailto:comunicazione@i3p.it)**